

COMUNICATO n. 2364 del 10/08/2023

Oggi il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza. La Provincia annuncia il via all'iter per la rimozione di F36

Grandi carnivori, Fugatti: legislazione di emergenza per gli esemplari problematici

Una legislazione di emergenza per far fronte in maniera incisiva alla presenza di orso e lupo in Trentino. La proposta, sostenuta anche dal Consorzio dei Comuni, è stata avanzata dal presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti nell'ambito del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza convocato dal Commissario del Governo, Prefetto Filippo Santarelli. Intanto, è stata ufficializzata dalla Provincia la richiesta di parere ad Ispra per l'abbattimento dell'orsa F36. Lo scorso 30 luglio l'animale aveva rincorso due escursionisti, uno dei quali è rimasto ferito nel tentativo di fuga. La dinamica e la localizzazione del falso attacco registrato nella stessa zona il 6 agosto fa ipotizzare che si possa trattare del medesimo soggetto. "A fronte di una situazione straordinaria, si rende necessaria la messa a punto di percorsi straordinari" ha osservato il presidente Fugatti, affiancato - tra gli altri - dal dirigente generale del Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna Raffaele De Col, che ha parlato del monitoraggio puntuale compiuto dal Corpo forestale. L'obiettivo è che determinati comportamenti problematici vengano prontamente affrontati con la rimozione tempestiva degli esemplari pericolosi. È stata inoltre ribadita l'opportunità di estendere l'uso dello spray anti orso alla popolazione, come strumento di autodifesa e di dissuasione. Nel frattempo prosegue il lavoro promosso nell'ambito del Tavolo ministeriale che punta allo spostamento di un numero consistente di esemplari all'estero. "Oggi le abitudini delle persone, abituate a frequentare la montagna, mantenerla curata e coltivarla, stanno cambiando. Non possiamo consentire che i nostri cittadini rinuncino a vivere appieno il bosco" ha specificato il presidente del Consiglio delle autonomie locali, Paride Gianmoena. Il Commissario del Governo a conclusione dell'incontro ha rappresentato la necessità di proseguire ulteriormente con l'informazione in favore dei turisti e della cittadinanza, con il monitoraggio ed i servizi di controllo del Corpo forestale trentino e di dare nuovo ed ulteriore impulso per la definitiva realizzazione dei cassonetti "anti-orso".

(a.bg)